

FONDAZIONE
ANDREA BORRI

2023

Un anno di attività della Fondazione Andrea Borri

FONDAZIONE
ANDREA BORRI *15 anni* | **ANDREA BORRI**
20° ANNIVERSARIO | **ALESSANDRO BORRI**
10° ANNIVERSARIO

Parma 2023

Il 2023 ha rappresentato per la Fondazione un anno particolarmente significativo. Ricorrevano molte date importanti: il ventennale della scomparsa di Andrea Borri, il decennale della scomparsa di Alessandro, fratello di Andrea, e i quindici anni dall'istituzione della Fondazione.

Le ricorrenze

A **Bedonia**, il 7 agosto si sono incontrati amici, collaboratori e rappresentanti delle istituzioni per l'incontro intitolato *L'amico Andrea. A 20 anni dalla scomparsa gli amici ricordano Andrea Borri*. L'iniziativa, fortemente voluta da Gabriele Ferrari, ha visto la partecipazione, tra gli altri, di Natalia Borri in rappresentanza della Famiglia, di Caterina Siliprandi, in qualità di vicepresidente, per la "Fondazione Andrea Borri".

Nell'occasione è stata illustrata l'attività di Andrea Borri come presidente della Provincia di Parma nonché la sua costante azione rivolta al dialogo tra le istituzioni e al riequilibrio territoriale a favore delle aree più deboli e marginali.

L'incontro è accessibile al link: <https://www.youtube.com/watch?v=zN6ZCYsQSeQ>.

A **Parma**, il 6 ottobre, nell'auditorium "Carlo Mattioli" nel Palazzo del Governatore, nel solco di Andrea Borri, fervente europeista, la Fondazione in collaborazione con la "Fondazione Giovanni Gorla", il circolo "il Borgo" e il Comune di Parma, ha presentato il volume *La saggezza e l'audacia. Discorsi per l'Europa di David Sassoli*, a cura di Claudio Sardo. Erano presenti oltre al curatore, Katia Golini giornalista della Gazzetta di Parma, Giuseppe Iotti, membro del Consiglio direttivo del "il Borgo" e coordinatore di Casa Europa. Hanno aperto con un saluto, oltre a Bernardo Borri, presidente della "Fondazione Andrea Borri", Paola Gorla della "Fondazione Giovanni Gorla", Alberto Spagnoli di EFSA, Alfredo Alessandrini della "Fondazione Collegio Europeo". Nel corso del dibattito è emerso con chiarezza il carattere innovativo dell'azione di David Sassoli: dagli interventi economici in tempo di pandemia, all'attenzione per temi sociali e alla solidarietà come fondamenti della civiltà europea. L'evento è stato ripetuto il 10 novembre ad Asti grazie all'impegno della Fondazione G. Gorla" a conferma degli obiettivi comuni e della collaborazione fra le due Fondazioni.

Sempre a **Parma**, il 5 dicembre, giornata mondiale del volontariato, nell'auditorium "Carlo Mattioli" nel Palazzo del Governatore, si è tenuto, grazie alla collaborazione fra la "Fondazione Andrea Borri" e il Circolo "il Borgo", l'incontro dal titolo *50 anni di protezione civile a Parma: ricordando Andrea Borri*. Si è ricordato, in particolare, l'impegno di Andrea Borri, in qualità di Presidente della Provincia di Parma, per la realizzazione nel 2002 del primo Centro di Protezione civile unificato d'Italia. Numerose le testimonianze che hanno ricordato le vicende di quegli anni: da Gabriele Ferrari, allora assessore provinciale alla Protezione civile agli ex sindaci dei paesi di

San Demetrio né Vestini e Santa Croce di Magliano, colpiti dal terremoto del 2002. Sono stati ricordati anche gli amici scomparsi, tutti accomunati dallo spirito di servizio, dalla passione e dalla disponibilità che contraddistingue i volontari della protezione civile.

Alla **Corte di Giarola** (Collecchio, Parma) il 19 maggio 2023 è stato invece ricordato Alessandro Borri, notaio e appassionato difensore dell'ambiente, con il convegno *Alessandro Borri, la difesa e la promozione del territorio a dieci anni dalla scomparsa*. L'incontro si è aperto con l'intitolazione ad Alessandro del Centro visita del Parco del Taro. Poi Margherita Becchetti e Sofia Bacchini del Centro Studi Movimenti di Parma hanno inquadrato storicamente la figura di Alessandro Borri. Margherita Becchetti si è soffermata sull'impegno di Alessandro Borri sul piano culturale; un interesse ereditato dal padre Francesco, protagonista fino alla scomparsa (1975) della vita culturale parmense. La relatrice ha rivolto particolarmente l'attenzione al Museo Bodoni, che con la presidenza di Alessandro Borri, è stato al centro di una azione di rinnovamento sul piano culturale, scientifico e istituzionale.

Sofia Bacchini ha ricostruito invece l'impegno di Alessandro Borri nella salvaguardia della Natura. Sono state ricordate, in particolare, la difesa del Taro, che culminò con l'opposizione all'ampliamento della raffineria SPI; la vittoria contro la lottizzazione dei Boschi di Carrega; la difesa del Torrente Parma minacciato dalla costruzione di un insensato tunnel sotterraneo.

Due tavole rotonde sono state dedicate ai temi culturali e ambientali cui hanno partecipato i protagonisti di allora. I relatori, oltre al ricordo affettuoso e commosso dell'amico Alessandro Borri, hanno richiamato i valori che avevano ispirato l'impegno di quegli anni. Le fotografie esposte in sala, e messe cortesemente a disposizione da Francesco Mezzatesta, hanno contribuito, anche visivamente, a ricostruire quei momenti.

Sono in corso di preparazione gli atti del convegno che saranno resi disponibili gratuitamente in formato digitale nella primavera del 2024.

Nel corso del 2023 è stato anche reso disponibile **sul sito della Fondazione** (e al link <https://www.academia.edu>), un breve testo di Maria Luigia Pagliani, membro del Consiglio direttivo della Fondazione, da tempo impegnata nella ricerca sulla storia dei beni culturali e della tutela. Il contributo che si intitola *Andrea Borri, "il Borgo" e i convegni sui beni culturali del 1980 e del 1987*, illustra gli interventi di Andrea Borri ai due convegni dedicati ai beni culturali organizzati a Parma nel 1980 e nel 1987 dal circolo "il Borgo." Andrea Borri nei due brevi interventi ripercorreva le principali novità emerse in quegli anni nel settore dei beni culturali e fissava alcuni principi. Da un lato gli appariva evidente la necessità di un'ampia collaborazione fra i diversi livelli istituzionali come garanzia di un'azione corretta ed efficace. Dall'altro Andrea Borri riteneva che la progettazione nel campo dei beni culturali non potesse essere disgiunta

dalla «specificità e unicità dell'oggetto culturale» e dall'identità del territorio cui esso appartiene.

Ambiente e riequilibrio territoriale

Alla **Corte di Giarola** (Collecchio, Parma) il 13 febbraio 2023 si è tenuta la prima assemblea della MaB Unesco (Uomo e biosfera) per il territorio della Provincia di Parma. Si è trattato della prima importante occasione per un confronto allargato sui temi della biodiversità, della tutela del territorio e del paesaggio.

Per la “Fondazione Andrea Borri” ha partecipato all’assemblea la vicepresidente Maria Caterina Siliprandi.

Erano presenti rappresentanti del mondo associativo, delle imprese, delle istituzioni e delle amministrazioni pubbliche, a testimoniare ancora una volta l’urgenza delle sfide ambientali di questi ultimi anni. La giornata è stata l’occasione per richiamare i principali progetti in corso e gli obiettivi di lavoro: un miglior rapporto fra aree urbane e rurali, buone pratiche per un turismo sostenibile, educazione dei giovani ai temi della sostenibilità ambientale, riduzione delle emissioni di anidride carbonica e valorizzazione della biodiversità.

Ad **Albareto**, nella sala del Museo del Fungo Porcino, il 30 settembre 2023, nell’ambito dell’omonima Fiera nazionale, si è tenuto il Convegno *Nuove sfide per il futuro dell’agricoltura in montagna*. La “Fondazione Andrea Borri”, che con l’Università di Parma e il Comune di Albareto, ha promosso l’evento, ha inteso così rinnovare l’impegno sui temi dell’agricoltura in montagna e la tutela del territorio, che da sempre ne connotano l’attività. I recenti eventi climatici impongono di affrontare il passaggio a un’agricoltura alternativa. La sostenibilità è dunque alla base di un nuovo modello agricolo capace di unire innovazione e ricerca per affrontare le sfide del cambiamento climatico.

A **Fornovo Taro**, in occasione dell’evento *Valli in tavola. Mostra mercato dei prodotti delle valli*, la Fondazione, insieme all’I.I.S.S. “Carlo Gadda” ha promosso l’incontro *L’acqua e la didattica laboratoriale*. Nell’occasione è stato presentato il progetto didattico interdisciplinare *Bioexplorer* elaborato dagli studenti del Liceo scientifico Scienze Applicate e mirato all’esame della qualità delle acque grazie anche alle nuove tecnologie di analisi e misurazione. Sul tema più generale delle risorse idriche nel territorio emiliano e romagnolo sono poi intervenuti il geologo Stefano Segadelli, Cinzia Alessandrini di Osservatorio Clima Emilia-Romagna (ARPAE) ed Emilio Guidetti di Montagna 2000.

A **Parma**, il 30 novembre 2023, nella Aula Magna del Liceo Artistico Statale “Paolo Toschi”, si è tenuto il secondo appuntamento, promosso dalla “Fondazione Andrea Borri”, sul tema della gestione sostenibile della risorsa idrica dal titolo *Riflessioni sull’acqua. Politiche e strategie di adattamento alla scarsità idrica*. A distanza di un

anno dal primo appuntamento (30 novembre 2022) rappresentanti delle istituzioni e tecnici si sono ritrovati per indicare nuovi progetti e i risultati delle buone pratiche adottate. La prima parte della mattinata è stata dedicata agli interventi istituzionali. Hanno preso la parola: Veronica Manfredi (Direttrice Dg. Ambiente della Commissione Europea), Barbara Lori (Assessore alla Programmazione territoriale della Regione Emilia-Romagna), Gianluca Borghi (Assessore alla Sostenibilità ambientale Comune di Parma). Sono state illustrate le azioni poste in essere per affrontare il cambiamento climatico e la crisi idrica. Nella seconda parte della mattinata, dedicata alle buone pratiche, hanno preso la parola: Alice Vecchi (ARPAE Emilia-Romagna), Elisa Trombi (Consorzio Bonifica Parmense), Valentino Piramide (IRETI s.p.a.) e Alessandro Spadini (Gruppo Barilla). I relatori hanno illustrato: i dati e i metodi di monitoraggio (ARPAE), i risultati raggiunti nel contenimento della dispersione idrica (IRETI), le buone pratiche di gestione dell'acqua (Consorzio). Il gruppo Barilla ha presentato le politiche aziendali per una progressiva riduzione dell'impiego di acqua per tonnellata di pasta prodotta.

Attività istituzionali

Si è proseguito, sempre a titolo gratuito, nell'aggiornamento del profilo della Fondazione nel social statunitense *Academia.edu*. Fra i testi più consultati nel 2023 figurano: *Festival Verdi. Un'idea per l'identità di Parma*, atti editi nel 2020 in collaborazione con l'Istituto nazionale di studi verdiani e *Il pensiero economico di Papa Francesco* edito nel 2017. Ha richiamato l'interesse dei lettori anche il volume edito nel 2021 che illustra le attività della Fondazione dal titolo. *Ventiventi Ventiventuno. La Fondazione Andrea Borri per la cultura dal 2004 al 2021*.

Per i programmi dettagliati degli eventi, i resoconti e gli approfondimenti sull'attività della Fondazione si può consultare il sito: <https://fondazioneandreaborri.org/>